

CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE di LAVORO  
del COMPARTO NON DIRIGENZIALE della REGIONE SICILIANA  
e degli ENTI di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA  
DI CUI AGLI ARTICOLI 9, 10 E 11 DEL CCRL 2019-2021  
DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE  
FONDO PENSIONI SICILIA**

Relazione illustrativa  
e  
Relazione tecnico-finanziaria  
all'ipotesi di contratto decentrato integrativo  
(articolo 10 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale)

## **Premessa**

In conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 3-sexies del d.lgs. 30/3/2001 n. 165, si sottopone alla certificazione l'Ipotesi di Contratto decentrato integrativo per l'anno 2025 per il comparto non dirigenziale assegnato al Fondo Pensioni Sicilia, da stipulare in applicazione degli articoli 9, 10 e 11 del CCRL 2019-2021. Il presente contratto decentrato integrativo è corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, redatte seguendo, sia pure in forma semplificata in considerazione dell'ambito di intervento della contrattazione integrativa decentrata, gli schemi allegati alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'art. 9, comma 4 del citato CCRL individua le sedi di contrattazione decentrata integrativa; il successivo comma 6 dell'articolo 9 definisce le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa; vengono in rilievo in particolare, le materie indicate alle lettere c, d, e, h e i del medesimo comma, di seguito riportate:

- b) le modalità di utilizzo delle risorse disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 dell'art.102 (Fondo risorse decentrate: modalità di utilizzo);
- c) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 32 per il numero dei turni di reperibilità nel mese, anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento a un arco temporale plurimensile;
- d) l'elevazione dei limiti previsti dall'art.31 (Turnazioni);
- g) la deroga al limite massimo individuale annuo delle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art.104 (Lavoro straordinario);
- i) ogni altra materia attribuita alla contrattazione decentrata integrativa dal CCRL

Il comma 9 dell'articolo 8 stabilisce che i contratti decentrati integrativi non possono essere in contrasto con il CCRL o comportare oneri non previsti, con nullità delle clausole difformi.

Il successivo articolo 10 del CCRL stabilisce al comma 1 penultimo capoverso che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione collettiva regionale integrativa.

Adempimenti propedeutici all'attivazione della contrattazione integrativa sono pertanto:

- la costituzione del Fondo di cui all'art. 102 del CCRL, cui provvede il Dipartimento della Funzione pubblica (adempimento posto in essere con nota n. 407 del 02/10/2025, sul quale è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori reso favorevolmente con nota prot. n. 153,5 del 22/10/2025;
- la sottoscrizione del contratto integrativo regionale, avvenuta in data 27/10/2025 previo parere del Collegio dei revisori, reso favorevolmente in data 22/10/2025.

L'allegata Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo è stata sottoscritta presso il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia sede di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 9 del CCRL, in data 25 marzo 2026.

## **Relazione illustrativa**

La presente relazione è composta da due distinti moduli:

- 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
- 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

### **Modulo 1 - Scheda 1.1**

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto***

**ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	25 marzo 2026	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	anno 2025	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: per il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – FP CISL –FP COBAS – CODIR SADIRS SIAD UIL – FPL UGL - FNA Organizzazioni sindacali firmatarie : CISL –FP COBAS – CODIR SADIRS SIAD UIL – FPL	
<b>Soggetti destinatari</b>	Dipendenti regionali del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato in distacco al Fondo Pensioni Sicilia	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) ripartizione Fondo Risorse Decentrate, art. 102 del C.C.R.L. 2022-2024, anno 2025 - schema di contratto collettivo decentrato integrativo del Fondo Pensioni Sicilia; b) schema di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2025 del Fondo Pensioni Sicilia; c) nota prot. n. 4801 del 19/01/2026 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.	
<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica la certificazione del Collegio dei Revisori sul DDG n. 1535 del 22/10/2025 di approvazione dello schema di costruzione del Fondo Risorse Decentrate Il contratto decentrato integrativo regionale del 27/10/2025 è stato sottoscritto previa certificazione del Collegio dei revisori
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2026/2028, redatto in applicazione dell'articolo 8 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni con la legge 6 agosto 2021, n. 113. Il Piano, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29 gennaio 2026.  La Relazione della Performance 2025 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29 aprile 2026, è stata validata con osservazioni dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 in data 23 aprile 2026
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2**

***Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili***

Si procede ad illustrare i contenuti dell'articolato dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate del personale del comparto non

dirigenziale della Regione siciliana in distacco al Fondo Pensioni Sicilia per l'anno 2025, assentito l'1 febbraio 2025 presso Fondo Pensioni Sicilia.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA  
AL CCDI RELATIVO AL DIPARTIMENTO FONDO PENSIONI SICILIA  
FORD 2025

## **1. Premessa**

La presente relazione tecnico-finanziaria, di accompagnamento al testo del Contratto collettivo decentrato integrativo per la remunerazione del trattamento economico accessorio al personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, - Fo.R.D. 2025 – distaccato al Fondo Pensioni Sicilia in considerazione delle materie e dei fondi destinati alla contrattazione decentrata integrativa, è redatta in forma semplificata, ponendosi a valle della costituzione del Fondo e della contrattazione decentrata regionale integrativa già positivamente sottoposti a controlli.

## **2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa**

Le risorse destinate alla presente contrattazione sono infatti determinate dalla quota di risorse accantonate, nell'ambito della complessiva disponibilità del fondo, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 102 del Fondo, pari a euro € 35.007,60 per le Indennità di cui alla tabella F, € 135.000,00 - al netto quote cessati per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, a € 5.000,00 per le posizioni organizzative (come da prospetto allegato all'atto di indirizzo dell'Assessore della Funzione pubblica e delle autonomie locali all'ARAN e riportate nell'allegato alla Circolare del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica prot. 10005 del 04/02/2025), nonché dalla quota ripartita dal CCRI sottoscritto presso l'ARAN in data 11/03/2026, ai sensi dell'articolo 102, comma 2 del CCRL 2022/2024, e destinata alle finalità di cui all'articolo 102 comma 3 lettera b, pari per il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia.

### **2.2 Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo**

Nella presente sezione vengono rappresentate le modalità di utilizzo del quota del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, destinata alla contrattazione decentrata integrativa della sede di Fondo Pensioni Sicilia.

Le quote destinate agli accantonamenti di cui all'articolo 102 comma 2 del CCRL, indicate nel paragrafo precedente sono utilizzate nel rispetto della programmazione e degli accantonamenti effettuati, come segue:

- Indennità di cui alla lettere F); importo accantonato: importo previsto dalla ipotesi di CCDI, al lordo delle detrazioni contrattualmente previsti;
- Lavoro straordinario: importo accantonato: importo destinato all'istituto dal CCDI;

- Posizioni organizzative: importo accantonato: importo destinato all'istituto:

L'importo destinato alla performance organizzativa e individuale sulla base del CCRL, pari a euro è così ripartito:

- performance organizzativa: 70%
- performance individuale: 30%

### **2.3 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

- a) € 175.007,60 – quota parte delle risorse destinate alla performance di cui all'art. 102, comma 2 del ccll 2022-2024;

### **3 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Si relaziona di seguito riguardo al rispetto dei vincoli di carattere generale individuati dalla circolare n. 25/2012 del MEF.

La copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo concordate dalle parti è assicurata dal rispetto dei limiti derivanti dagli accantonamenti ex articolo 102 comma 2 e della quota assegnata dal CCRI del 27/10/2025 alla CCDI, e delle somme complessivamente disponibili per la stessa contrattazione decentrata integrativa.

La previsione dell'art. 5 del CCRI “*criteri di attribuzione dei premi correlati alla performance*” unitamente alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, organizzative e individuali, garantiscono il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Il trasferimento del Fondo Risorse Decentrate verrà accertato in entrata sul capitolo 111110 e, successivamente verrà allocato in uscita a valere sul capitolo 211102 del Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2025.

Le risorse di cui al presente articolo, affluiscono al Fo.R.D. aziendale, ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997, recepito all'art. 18 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2, per l'attività di erogazione e rimborso dei prestiti al personale in servizio ed in quiescenza, a valere sul capitolo 211110 del Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2025.

### **4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Al fine di pervenire a una esposizione degli strumenti di contabilità economico-finanziaria che consentano la verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo, nella fase di programmazione, si ritiene utile descrivere brevemente l'iter che inizia, dal punto di vista finanziario, con la costituzione del Fondo e si conclude con la liquidazione delle spettanze ai dipendenti.

La programmazione della spesa relativa al trattamento accessorio del personale della Regione siciliana compete al Dipartimento regionale della funzione Pubblica e del personale. Tale processo prende l'avvio con la verifica ex ante, dopo l'approvazione di bilancio di previsione, della sussistenza delle risorse negli stanziamenti dei pertinenti capitoli di bilancio.

Effettuata detta verifica, l'Amministrazione procede alla costituzione del Fondo, secondo quanto previsto dal citato art. 100 del ccr1 e in particolare dal comma 5, che testualmente recita: *“La costituzione del Fondo risorse decentrate di cui ai precedenti commi del presente articolo, a esclusione del comma 2, lett. a) e del comma 3, lett. a) e b), avviene nel rispetto della normativa vigente”*.

All'esito della ricognizione delle richieste di *“accantonamento”* a favore dei C.R.A. della Regione siciliana e della quantificazione del Fondo risorse decentrate, l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica invia all'Aran Sicilia apposite direttive finalizzate alla contrattazione con le OO.SS., fornendo contestualmente gli importi relativi alle quote delle sopra citate componenti del Fondo.

Acquisite le necessarie certificazioni in ordine alla copertura dei costi durante la predetta fase programmatica, l'Aran Sicilia, previa sotto posizione di una ipotesi di accordo alle OO.SS, avvia un percorso di trattative che di norma conducono alla sottoscrizione tra le parti.

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, sulla base dell'accordo sottoscritto, comunica ai Dipartimenti ed a questo Fondo Pensioni Sicilia le quote di accantonamento ex articolo 102 comma 2 e il budget assegnato dal CCRI ai sensi del comma 3 dell'articolo 102 del CCRL, ai fini dell'avvio delle contrattazioni decentrate. Tali assegnazioni costituiscono le quote del Fondo assegnate a ciascuna sede di contrattazione decentrata.

#### ***4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

Per la trattazione della presente Sezione che rappresenta, in parte, la prosecuzione della precedente Sezione, in particolare *“gli strumenti della contabilità dell'amministrazione che presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo”* nella fase della gestione della spesa medesima, ci si riferisce, in particolare, all'attività degli Uffici delle Ragionerie Centrali presso i Dipartimenti regionali e presso il Fondo Pensioni Sicilia al Serv. 5. La predetta attività, che consiste nel controllo della regolarità amministrativa e contabile di tutti i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa, nel caso specifico è rivolta ai provvedimenti che attengono alla spesa per indennità, lavoro straordinario, posizioni organizzative, mobilità territoriale e per la performance. Il controllo, per la parte della regolarità contabile, consiste nel verificare che le disposizioni di pagamento rientrino nel limite della spesa massima stabilita in sede di contrattazione decentrata integrativa, per singolo C.R.A.

Il limite di spesa dell'anno precedente è stato rispettato, come dimostra l'importo delle economie relative al fondo 2025 che è stato utilizzato nell'ambito della Contrattazione regionale integrativa.

Il Direttore Generale f.f.  
Patrizia Vinci

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Patrizia Vinci', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'V'.

